

Allegato 'B'

STATUTO

CAPO I

COSTITUZIONE E FINALITA'

Articolo 1

Costituzione, Denominazione, Simbolo, Durata e Sede

1. E' costituita un'organizzazione politica con la denominazione di "Alleanza verde e civica" e denominata anche AVEC, di seguito anche "Alleanza"

2. L'Alleanza è un soggetto di diritto privato disciplinato dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile che opera sull'intero territorio nazionale, senza scopo di lucro, quale ente politico indipendente, costituito per perseguire le finalità indicate nel presente statuto, così concorrendo con metodo democratico a determinare la politica nazionale come previsto dall'articolo 49 della Costituzione della Repubblica Italiana

3. L'Alleanza dispone e si avvale di un proprio simbolo distintivo, utilizzabile nelle comunicazioni interne ed esterne, nonché quale simbolo da presentarsi per la partecipazione con proprie liste elettorali alle elezioni a tutti i livelli istituzionali locali, regionali, nazionali ed europeo; esso è costituito da un cerchio con sfondo verde, contorno bianco e con la scritta in bianco "ALLEANZA VERDE E CIVICA"; nella parte superiore, vi è una rondine bianca in volo al centro e

la scritta "avec" in bianco nella parte inferiore

4. La rappresentazione grafica del simbolo è allegata all'atto costitutivo sotto la lettera 'A'

5. L'Alleanza ha durata illimitata e ha sede legale in Roma

Articolo 2

Finalità

1. L'Alleanza persegue le seguenti finalità, indicate dalla sua Carta degli intenti, ovvero:

- sostenere la transizione ecologica in un Pianeta dove, negli ultimi 50 anni, la popolazione è raddoppiata e i consumi di energia di origine fossile sono quasi triplicati e quelli di materiali sono quadruplicati, per affrontare la crisi climatica, la scarsità delle risorse naturali e per assicurare prosperità per tanti e non per pochi, tutelando capitale naturale, biodiversità e servizi eco-sistemici, indispensabili per le presenti e le future generazioni;

- arrivare, in pochi decenni, ad azzerare le emissioni nette di gas serra e ad un'economia circolare e rigenerativa, per assicurare un benessere durevole e inclusivo, basato sulla lotta alle diseguaglianze e su una maggiore giustizia sociale e ambientale, con profondi cambiamenti dell'economia, per un'economia di mercato sociale ed ecologica e una crescita realmente sostenibile;

- prevenire le guerre e dare solidità alla pace rafforzando il ruolo delle istituzioni internazionali, l'iniziativa poli-

tica e diplomatica multilaterale, la cooperazione internazionale, raggiungendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per uno sviluppo sostenibile, equo ed esteso, nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana che ripudia la guerra come strumento di offesa di altri popoli e afferma il diritto a difendersi di fronte ad un'aggressione;

- contribuire ad una riforma democratica dell'Unione Europea, contro veti e derive illiberali che le impediscono di dispiegare le sue migliori potenzialità in diversi campi;

- dare una maggiore spinta politica nel Paese e nelle istituzioni a tutti i livelli alla transizione ecologica, necessaria per affrontare le grandi sfide climatica ed ecologica, ma che rappresenta per l'Italia anche una grande opportunità di innovazione, di sviluppo sostenibile e di nuova occupazione;

- aggiornare e cambiare il profilo politico e programmatico verde in Italia e puntare ad avere una presenza politica elettoralmente consistente, con un solido riferimento ai verdi europei, con la valorizzazione di adeguate competenze e di robuste conoscenze scientifiche, con una maggiore capacità di dialogo con i cittadini e l'adozione di metodi di lavoro e di decisione trasparenti e inclusivi;

- contribuire ad affrontare le sfide impegnative e realizzare cambiamenti di vasta portata con efficaci politiche e misure di governo, superando i limiti di un approccio identitario e minoritario, puntando sul confronto e il coinvolgimento di

persone provenienti da diverse esperienze culturali, associative e politiche, evitando recinti ideologici obsoleti e alleanze elettorali opportuniste e riduttive rispetto all'ampia interlocuzione necessaria per far avanzare la transizione ecologica;

- realizzare un progetto politico complessivo, non settoriale, attento alle priorità ecologiche epocali e, in modo integrato, alle dimensioni sociali, economiche e delle libertà civili e democratiche, che può contare su una cultura politica che ha ormai un ruolo di primo piano in Europa, riformatrice e innovativa;

- promuovere e valorizzare l'alleanza fra le migliori esperienze verdi e civiche territoriali, realtà locali, convergenti nei contenuti, di riferimento già operanti sui territori e l'integrazione politica e programmatica fra la dimensione ecologista e quella civica, puntando sulla partecipazione, l'attenzione alle concrete esigenze delle cittadine e dei cittadini, su consumi e stili di vita responsabili e sostenibili, su una maggiore consapevolezza degli interessi condivisi della comunità umana e verso le future generazioni, sulla responsabilità sociale delle imprese ed estesa dei produttori

Articolo 3

Attività e strumenti

1. Per le finalità di cui all'Articolo 2 del presente statuto

l'Alleanza svolge le seguenti attività:

- promozione di sedi di aggregazione, di confronto, di partecipazione al progetto politico
- elaborazione di proposte, di analisi, di studi e di ricerche
- realizzazione di campagne politiche sui temi d'interesse
- informazione e comunicazione, anche con finalità formative, tra gli iscritti e verso la comunità nazionale ed internazionale, avvalendosi di tutti i mezzi e le modalità consentite dalla Legge
- presentazione di liste di propri candidati alle elezioni a tutti i livelli istituzionali o realizzazione di iniziative di sostegno ad altre liste o candidati e partecipazione a campagne elettorali
- adesione a soggetti politici di secondo livello o federali, sia a livello nazionale, sia europeo, sia internazionale
- ogni altra attività istituzionale o strumentale utile e coerente con le finalità dell'Alleanza

Articolo 4

Patti e accordi

1. Per perseguire le finalità dell'Articolo 2 e svolgere le attività dell'Articolo 3, il Comitato promotore può stipulare patti, accordi, intese con gruppi locali, liste locali, associazioni, soggetti collettivi comunque denominati, purché coerenti e convergenti con la propria visione e il proprio programma

2. Per promuovere e preparare tali patti, accordi e intese il Comitato promotore può attivare appositi gruppi di lavoro congiunti ed elaborare apposite linee guida

3. Tali patti, accordi e intese possono prevedere anche modalità di adesione all'Alleanza, con le modalità stabilite da apposito regolamento, proposto dal Coordinamento nazionale esecutivo e approvato dal Comitato promotore, nel rispetto delle norme del presente Statuto, previo parere favorevole del Comitato di garanzia

CAPO II

PARTECIPAZIONE

Articolo 5

Principi di azione e di democrazia interna

1. Alleanza verde e civica è un soggetto politico che ispira la propria azione ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

2. Alleanza verde e civica è un soggetto politico costituito da soci iscritti e fondato sul principio delle pari opportunità nello spirito degli articoli 2, 49 e 51 della Costituzione della Repubblica Italiana

3. Alleanza verde e civica promuove e sostiene le autonomie regionali e locali

4. Alleanza verde e civica promuove la partecipazione politica paritetica delle giovani donne e dei giovani uomini, delle cittadine e dei cittadini dell'Unione Europea e dei cittadini

non dell'Unione Europea legittimamente residenti nello Stato,
garantendo pari opportunità a tutti e a tutti i livelli

5. Alleanza verde e civica riconosce e rispetta il pluralismo
culturale e delle posizioni politiche al proprio interno,
coerenti con i propri principi e finalità

6. Alleanza verde e civica riconosce pari dignità a tutte le
condizioni personali, quali il genere, l'età, le convinzioni
religiose, le disabilità, l'orientamento sessuale, l'identità
di genere, l'origine etnica

7. Alleanza verde e civica assicura, ad ogni livello anche
territoriale, la rappresentanza delle eventuali minoranze ivi
presenti

8. Alleanza verde e civica pone in essere azioni positive per
promuovere la parità di genere nella partecipazione politica,
a tal fine assicurando, a tutti i livelli, la presenza pari-
taria di donne e di uomini nei suoi organismi esecutivi,
nonché la parità fra i generi nelle candidature per le isti-
tuzioni elettive e l'equilibrio nelle cariche monocratiche
istituzionali e interne

Articolo 6

Adesione, diritti e doveri

1. Aderiscono individualmente all'Alleanza coloro che ne con-
dividono le finalità, contribuiscono alle attività anche ver-
sando la quota associativa annuale, presentano richiesta di
adesione, accolta dal Comitato di garanzia

2. L'adesione all'Alleanza è effettuata individualmente dalle persone fisiche, a partire dal compimento del sedicesimo anno di età e può essere effettuata anche per via telematica

3. L'adesione può altresì essere effettuata ai sensi dell'articolo 4, secondo le modalità ivi previste

4. Coloro che aderiscono all'Alleanza hanno diritto a:

4.1. partecipare all'Assemblea e alla scelta dell'indirizzo politico dell'Alleanza

4.2. partecipare alla formazione della proposta politica dell'Alleanza e alla sua attuazione

4.3. avere accesso alle informazioni su tutti gli aspetti della vita dell'Alleanza

4.4. partecipare all'elezione degli organi statutari

4.5. avanzare la propria candidatura a ricoprire incarichi istituzionali

4.6. prendere parte a Forum tematici o comunque luoghi di approfondimento e di confronto

4.7. ricorrere agli organismi di garanzia e riceverne tempestiva risposta qualora si ritengano violate le norme del presente Statuto, quanto a diritti e doveri loro attribuiti

4.8. partecipare alle consultazioni nelle forme previste sulla scelta delle candidature dell'Alleanza a qualsiasi carica istituzionale elettiva

4.9. ricevere adeguata informazione ai fini di una partecipazione consapevole alla vita interna dell'Alleanza

4.10. avanzare la propria candidatura per gli organismi dirigenti ai diversi livelli e sottoscrivere le proposte di candidatura per l'elezione diretta da parte di tutti gli elettori

4.11. candidarsi e sottoscrivere le proposte di candidatura a ricoprire incarichi istituzionali

5. Coloro che aderiscono all'Alleanza hanno il dovere di:

5.1. partecipare alla vita democratica dell'Alleanza ed alla scelta dell'indirizzo politico e programmatico dell'Alleanza secondo le proprie disponibilità e competenze

5.2. contribuire al finanziamento dell'Alleanza versando con regolarità la quota annuale di iscrizione

5.3. rispettare lo Statuto le cui violazioni possono dare luogo alle sanzioni previste

Articolo 7

Cause di esclusione e recesso

1. Costituiscono cause di esclusione dall'Alleanza e dai suoi organi:

a. inadempienze degli obblighi e dei doveri derivanti dal presente statuto

b. condotte incompatibili con le finalità dell'Alleanza e comportamenti ritenuti anche eticamente incompatibili con la permanenza nell'Alleanza

2. Le persone componenti dell'Associazione e dei suoi organi possono recedere dall'Associazione e dai loro incarichi con comunicazione scritta al Coordinamento nazionale esecutivo

3. Coloro che concorrono o hanno concorso all'Alleanza non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né rivendicare diritti sul suo patrimonio

CAPO III

ORGANI E RELATIVE COMPETENZE

Articolo 8

Organi dell'Alleanza

1. Sono organi dell'Alleanza:
 - a. l'Assemblea nazionale
 - b. il Comitato promotore
 - c. il Coordinamento nazionale esecutivo
 - d. il Comitato di garanzia

Articolo 9

L'Assemblea nazionale

1. L'Assemblea nazionale, di seguito Assemblea, è composta dalle persone aderenti in regola con gli obblighi sociali e, in prima convocazione, dalle fondatrici e dai fondatori
2. L'Assemblea è convocata da Comitato promotore che ne fissa la data, l'ordine del giorno, le modalità di svolgimento, in presenza e/o in audio/videoconferenza, e volta per volta la Presidenza che ne gestisce e regola o svolgimento, in via ordinaria con almeno un mese di anticipo e, in via straordinaria, con almeno una settimana di anticipo
3. L'Assemblea:
 - a. discute e delibera le scelte e le decisioni politiche e

programmatiche più importanti per attuare le finalità dell'Alleanza;

b. discute e delibera singole scelte politiche rilevanti che le sono sottoposte dal Comitato promotore;

c. svolge dibattiti di confronto, di orientamento, di approfondimento e di indirizzo politico e programmatico, di indirizzo per le attività e gli sviluppi organizzativi;

d. elegge il Comitato promotore, successivo al primo, transitorio, composto dalle fondatrici e dai fondatori

e. discute e delibera le modifiche allo Statuto istruite dal Comitato promotore

f. discute e delibera l'estinzione dell'Alleanza, la nomina dei liquidatori e la devoluzione del patrimonio residuo

4. L'Assemblea può essere composta e svolgersi anche con persone delegate dagli associati e le associate a livello locale o regionale, elette con le modalità fissate con regolamento deliberato dal Comitato promotore, in assemblee locali o regionali appositamente convocate

5. L'Assemblea è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno e, di norma, trasmessa anche online per consentire la più ampia partecipazione

Articolo 10

Il Comitato promotore

1. Il Comitato promotore, in prima composizione, è formato dalla fondatrici e dai fondatori che hanno partecipato alla

costituzione dell'Alleanza, successivamente è eletto dall'Assemblea nazionale nella sua prima riunione; esso delibera, se non diversamente previsto, a maggioranza semplice delle persone presenti

2. Il Comitato promotore promuove le attività per il raggiungimento delle finalità dell'Alleanza, attua le decisioni, le scelte e gli indirizzi politici e programmatici dell'Assemblea

3. Il Comitato promotore promuove e gestisce lo sviluppo territoriale e regionale dell'Alleanza, formula indirizzi e modalità per l'organizzazione locale e regionale con apposito regolamento e formalizza il riconoscimento dei gruppi locali e delle responsabilità regionali; delibererà altresì per l'adesione dell'Alleanza a soggetti di secondo livello ovvero federati sia nazionali, sia europei

4. Il Comitato promotore definisce gli indirizzi, le priorità politiche e programmatiche e le scelte per le elezioni politiche nazionali e per quelle europee e formula indirizzi per le elezioni regionali e locali e delibera i criteri per la scelta delle persone candidate e la formazione delle liste e la scelta delle persone capilista alle elezioni politiche ed alle elezioni europee

5. Il Comitato promotore, in particolare:

a. elegge il Coordinamento nazionale esecutivo, fornisce indicazioni per le sue attività e per la ripartizione degli incarichi al suo interno

b. può nominare due portavoce di diverso genere, il o la portavoce più anziano/a è indicato/a come legale rappresentante nei confronti di terzi ed in giudizio

c. stabilisce e aggiorna le quote associative annuali e fornisce indicazioni al Coordinamento nazionale esecutivo per l'impiego delle risorse economiche dell'Alleanza

6. Il Comitato promotore per l'avvio delle attività dura in carica 6 (sei) mesi e, successivamente, dura in carica due anni, la sua durata può essere prolungata al massimo per un anno dall'Assemblea

7. Il Comitato promotore elegge a maggioranza dei due terzi il Comitato di garanzia

8. Il Comitato promotore può riunirsi anche in audio/videoconferenza, è convocato, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso, ordinariamente dal Coordinamento nazionale esecutivo che ne presiede e organizza i lavori, oppure può essere convocato da almeno un terzo dei suoi componenti

9. Sino alla costituzione della prima Assemblea nazionale, il Comitato promotore esercita i poteri e le funzioni dell'Assemblea stabiliti dallo Statuto

Articolo 11

Il Coordinamento nazionale esecutivo

1. Il Coordinamento nazionale esecutivo promuove e coordina le attività nazionali dell'Alleanza e cura l'esecuzione delle decisioni e degli indirizzi dell'Assemblea e del Comitato

promotore; esso delibera a maggioranza semplice

2. Il Coordinamento nazionale esecutivo rappresenta politicamente l'Alleanza, ne cura e promuove la comunicazione interna ed esterna, così come le relazioni con gli interlocutori sociali e politici

3. Il Coordinamento nazionale esecutivo ha la titolarità del simbolo elettorale dell'Alleanza, della formazione e della presentazione di liste elettorali, titolarità che può delegare a responsabili per la presentazione delle liste elettorali

4. Il Coordinamento nazionale esecutivo, in particolare:

a. promuove e coordina le attività regionali e territoriali dell'Alleanza e cura i rapporti con le persone elette dell'Alleanza ai vari livelli istituzionali

b. organizza al proprio interno, secondo le indicazioni del Comitato promotore, la ripartizione delle responsabilità e degli incarichi di lavoro

c. individua al proprio interno e attribuisce la responsabilità di:

i. chi convoca e coordina le riunioni e le attività che, in assenza del portavoce, svolge la funzione di legale rappresentante dell'Alleanza nei confronti di terzi e in giudizio

ii. chi svolge la funzione di tesoriere, cura l'organizzazione amministrativa, patrimoniale e contabile dell'Alleanza, lo svolgimento di tutte le attività di rilevanza economica, patrimoniale e finanziaria, nel rispetto del principio di eco-

nomicità della gestione, assicurandone l'equilibrio finanziario. Per tali fini compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compresa la prestazione di fideiussioni, avalli e/o altre garanzie nell'interesse dell'Alleanza

iii. chi è responsabile dell'organizzazione

iv. chi è responsabile della comunicazione che collabora, in particolare, con i portavoce, se nominati

d. gestisce e amministra la struttura organizzativa, da indicazioni per le entrate e le spese dell'Alleanza

e. può nominare un Collegio sindacale

f. approva i bilanci consuntivi e preventivi dell'Alleanza e li trasmette al Comitato promotore

g. promuove campagne per le adesioni e la raccolta di donazioni e contributi

5. Il Coordinamento nazionale esecutivo per l'avvio delle attività dura in carica 6 (sei) mesi e, successivamente, per due anni e può esser prorogato al massimo un altro anno dal Comitato promotore o dall'Assemblea

6. Le riunioni del Coordinamento nazionale esecutivo possono tenersi in audio/video conferenza

7. In sede di costituzione dell'Alleanza le fondatrici e i fondatori, quale Comitato promotore, individuano il legale rappresentante provvisorio che resta in carica sino alla nomina, per via ordinaria, come previsto dal presente Statuto,

del legale rappresentante

Articolo 12

Il Comitato di garanzia

1. Il Comitato di garanzia, composto da un minimo di 3 (tre) componenti, è nominato dal Comitato promotore e, nella fase di avviamento delle attività, dura in carica 6 (sei) mesi e successivamente due anni e può esser prorogato al massimo per un altro anno dal Comitato promotore; esso elegge al suo interno un presidente che lo convoca e ne guida i lavori; il Comitato di garanzia, previa delibera del Comitato promotore, può essere articolato in sezioni interregionali o regionali
2. Il Comitato di garanzia vigila sull'osservanza delle normative vigenti e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e verifica le condizioni di ammissibilità delle domande di adesione all'Alleanza che sono accolte o respinte con motivazione scritta entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta
3. Il Comitato di garanzia applica con propria delibera motivata le condizioni di cui all'Articolo 11 per i casi di esclusione dall'Alleanza e/o dai suoi organi, dandone comunicazione scritta all'interessato o all'interessata e inviando copia al Comitato promotore
4. Coloro che vedessero respinta la loro richiesta di adesione dal Comitato di garanzia, o che fossero esclusi dall'Alleanza con una delibera del Comitato di garanzia, possono

presentare ricorso contro tali decisioni al Comitato promotore

5. Il Comitato di Garanzia partecipa di diritto alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato promotore

CAPO IV

GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Articolo 13

Finanziamenti, beni e contratti

1. L'Alleanza provvede al conseguimento delle proprie finalità, allo svolgimento delle proprie attività e al funzionamento dei propri organi con le entrate delle quote associative e i contributi delle persone associate, con le donazioni ricevute e le rendite del patrimonio di cui dispone, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti

2. L'Alleanza potrà inoltre amministrare e gestire i beni di cui sia eventualmente proprietaria, locatrice, comodataria, usufruttuaria, o comunque posseduti

3. L'Alleanza può stipulare ogni opportuno atto o contratto, convenzione o accordo, idonei e utili al perseguimento degli scopi istituzionali e allo svolgimento delle proprie attività, nel rispetto delle norme vigenti

Articolo 14

Collegio sindacale

1. Il Coordinamento nazionale esecutivo può nominare un Collegio sindacale composto di 3 (tre) membri effettivi, nominandone anche il Presidente. Nomina, inoltre, due sindaci

supplenti. I sindaci effettivi, come quelli supplenti, debbono essere scelti fra soggetti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti per i sindaci delle società per azioni bancarie

2. Per quanto concerne i doveri ed i poteri del Collegio sindacale, trovano applicazione in quanto compatibili le norme dettate dagli articoli 2403 e 2403 bis del Codice Civile

3. I sindaci restano in carica due anni e possono essere rinominati solo per un altro mandato

Articolo 15

Finanziamento e bilancio consuntivo di esercizio

1. Il finanziamento dell'Alleanza è costituito dalle risorse previste dalle disposizioni di legge, dalle quote di adesione annue, dalle erogazioni liberali delle persone elette e dalle erogazioni liberali provenienti dalle campagne di autofinanziamento

2. Annualmente il Tesoriere provvede alla redazione del bilancio consuntivo di esercizio dell'Alleanza e, ove occorra, in conformità con la normativa speciale in materia di partiti politici, bilancio consuntivo che risulta composto: dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato da una relazione sulla gestione. Il bilancio consuntivo è approvato dalla Coordinamento esecutivo nazionale, con la maggioranza dei voti validamente espressi, entro il 15 giugno di ciascun anno contabile

3. Entro il 30 novembre di ogni anno, il Tesoriere sottopone al Coordinamento esecutivo nazionale il bilancio consuntivo di esercizio dell'Alleanza che è approvato entro il successivo 31 dicembre

4. Il bilancio consuntivo di esercizio viene comunicato al Comitato promotore e pubblicato sul sito dell'Alleanza, entro venti giorni dalla sua approvazione da parte del Coordinamento esecutivo nazionale, unitamente al verbale di approvazione, come previsto dalla normativa vigente in materia

CAPO V

NORME FINALI

Articolo 16

Durata, estinzione e norma di rinvio

1. L'Alleanza è costituita senza limiti di durata
2. L'Alleanza si estingue in tutti i casi previsti dal Codice Civile o con delibera dell'Assemblea con almeno i due terzi dei voti favorevoli
3. In caso di estinzione, dopo aver provveduto alla liquidazione di tutte le passività e pendenze, i beni residui saranno devoluti dai liquidatori in favore di altre organizzazioni non lucrative con finalità conformi con quelle dell'Alleanza
4. L'Alleanza è disciplinata dal presente Statuto, dalle norme del Codice Civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo relative alle Associazioni non riconosciute nonché dalla legislazione speciale che disciplina la rappresentanza

politica

F.to Alessandra Bailo Modesti

Corrado Carrubba

Nadia Lucia Cerioli

Giuseppe Dodaro

Alessandra Erme

Dario Esposito

Giovanni Hermanin de Reichenfeld

Stefano Leoni

Rossella Muroni

Annalidia Pansini

Anna Parasacchi

Edoardo Ronchi

Simone Togni

Fabrizio Tucci

Concetta Maria Carmela Vaccaro

Pierandrea FABIANI Notaio